

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 482 del 11-06-2019

Oggetto: PAC III Nuove Azioni linea B6 Sotto azione A.2 – cod. int. PAC EN002 TORRENTE CALDERARI “Risagomatura del corso d’acqua al fine di ripristinare la sezione idraulica e garantire il libero deflusso delle acque a salvaguardia della pubblica e privata incolumità” – Comune di Enna (EN) - per un importo finanziato di € 300.000,00.
Nomina Arch. Alessia Scimone per la redazione della Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e Dott.ssa Maria Sergi per la redazione della Relazione Archeologica preventiva.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Visto** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione regionale;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” che all’ articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Deliberazione n. 286 del 8 agosto 2013 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha adottato il Piano di Azione e Coesione (di seguito PAC) ed ha previsto con la linea 5.B.6 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale la Giunta Regionale di Governo ha confermato la linea d’intervento rimodulandone le previsioni, in quanto l’assetto istituzionale definito con il D.P.Reg. 6/2013, come modificato con la legge



regionale n. 9/2013 (articolo 71, comma 7, lettera m) attribuisce la competenza per l'attuazione degli interventi, tra gli altri, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente (di seguito DRA);

- Considerato** che la predetta deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013 elenca, in relazione alla tipologia di interventi, due azioni ed in particolare l'Azione A) che individua come soggetto responsabile il DRA, e prevede interventi di carattere strutturale e di manutenzione straordinaria del territorio, nonché interventi non strutturali;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) e, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Vista** la deliberazione di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014 con la quale è approvata la modifica dell'Azione B6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", prevedendo che gli interventi da realizzare da parte degli Uffici del Genio Civile per la sotto-azione A.2., vengono individuati dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente di concerto con DRT, a seguito di un apposito accordo interdipartimentale;
- Vista** la L.164/2014 e specificatamente l'art. 7, c.2 che prevede quale attuatore degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico il Commissario di Governo ex art. 10 della L 116/2014;
- Considerato** che il Decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 – prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 10 prevede misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- Considerato** che il Decreto legge del 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7, co. 2, prevede che l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L.n. 91/2014;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Considerato** che a seguito di quanto concordato nel tavolo tecnico regionale del 8 luglio 2015, gli Uffici del Genio Civile dell'Isola hanno predisposto, ognuno per la propria competenza, un elenco di interventi prioritari di manutenzione del demanio idrico fluviale, su scala provinciale, e lo hanno trasmesso a questo dipartimento per gli adempimenti conseguenti;

- Vista** la deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 1026 del 23 novembre 2015, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sottoazione A.2;
- Considerato** che il 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il *Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana* dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n. 411 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, la competenza alla gestione, al monitoraggio ed al controllo dei fondi recati dal “Patto per il Sud – Regione siciliana”, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”, per l’attuazione degli interventi strategici da realizzare;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale del 21 aprile 2017, n. 169 con la quale è stato individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l’attuazione degli interventi ricompresi nell’area tematica “Ambiente” del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell’ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale del 18 maggio 2017, n. 198 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per il Sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (S.I.G.E.CO.) Versione Maggio 2017*”;
- Vista** la Convenzione Operativa, approvata con DDG n. 582 del 06 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario “Ambiente” – Settore d’intervento “Dissesto Idrogeologico” – FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell’attuazione del *Patto per il Sud* della Regione Siciliana, l’organizzazione del sistema SIGECO dell’Ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico, che individua, l’Organismo Intermedio, il Soggetto Attuatore, l’Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), e l’Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC), di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 198/2017;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l’espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;




- Vista** la deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017 con la quale la Giunta Regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Considerato** che la predetta deliberazione individua quali beneficiari dell’Azione A gli enti locali della Regione Siciliana con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l’Emergenza Idrogeologica in Sicilia e il Dipartimento Regionale dell’Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca.
- Visto** l’Accordo Interdipartimentale stipulato tra il Dipartimento Regionale dell’Ambiente e il Dipartimento regionale Tecnico in data 08 settembre 2016;
- Considerato** che si deve procedere, con le dovute urgenze, con l’attuazione della sottoazione A.2.;
- Vista** la PEC del 06 dicembre 2017 assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 6872 del 11 dicembre 2017 con la quale è stato trasmesso il DDG 1080 del 01/12/2017;
- Visto** il DDG 1080 del 01/12/2017 con il quale è stato approvato l’Accordo stipulato tra l’Assessorato Territorio e Ambiente Dipartimento Regionale dell’Ambiente, l’Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico e il Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, che regola, tra l’altro, le modalità di attuazione degli interventi di “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in adempimento di quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10 agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017 ed in particolare quello relativo all’attuazione PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sottoazione A.2 Manutenzione delle opere di difesa degli alvei (Allegato 1), la cui dotazione finanziaria è di sei milioni di euro, prevista nella deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015;
- Visto** l’accordo, soprarichiamato, sottoscritto dal Dipartimento Regionale dell’Ambiente, dall’Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico e dal Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi del PAC III – Nuove Azioni – Azione 5.B.6 – Sottoazione A.2, ed in particolare gli artt. 3 e 4;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...;
- Considerato** necessario avviare con ogni consentita urgenza le opportune azioni volte all’attuazione degli interventi di cui all’elenco approvato con il D.D.G. n. 1026/2015, Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sottoazione A.2;
- Vista** la nota prot. n. 234415 del 09/11/2018, acquisita al protocollo dell’Ufficio del Commissario al prot. n. 7379 del 09/11/2018, con la quale il Genio Civile di Enna

ha rappresentato la necessità di avviare la Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'ex art 19 del 152/06 e ss.mm.ii., e la redazione della Relazione Archeologica preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016;

Vista la nota prot. n. 7799 del 11/01/2019 e prot. n. 63826 del 21/03/2019, acquisite al protocollo dell'Ufficio del Commissario rispettivamente al prot. n. 258 del 14/01/2019 e prot. n. 2185 del 26/03/2019, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Enna ha trasmesso, tra l'altro, la documentazione tecnica relativa all'intervento individuato *nell'Allegato 1 - elenco degli interventi prioritari sotto azione A2 "Manutenzione delle opere di difesa degli alvei" - cod. int. PAC EN002 TORRENTE CALDERARI dal titolo "Risagomatura del corso d'acqua al fine di ripristinare la sezione idraulica e garantire il libero deflusso delle acque a salvaguardia della pubblica e privata incolumità" - Comune di Enna (EN) - per un importo finanziato di € 300.000,00;*

Considerato che al fine di ottenere tutti i pareri necessari all'approvazione del progetto è, pertanto, necessaria la procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'ex art 19 del 152/06 e ss.mm.ii. e la redazione della Relazione Archeologica preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016;

Ritenuto necessario implementare il suddetto progetto dei suddetti elaborati e, pertanto, procedere all'individuazione di tecnici con specifiche professionalità;

Ritenuto di provvedere, con la massima urgenza, alla verifica e, conseguentemente, all'individuazione di personale interno che abbia i requisiti necessari a garantire l'espletamento dell'incarico di cui all'oggetto e quindi procedere alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'ex art 19 del 152/06 e ss.mm.ii., e alla redazione della Relazione Archeologica preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016;

Considerato che tra il personale di supporto alla Struttura Commissariale è presente l'arch. Alessia Scimone che possiede le professionalità per Procedere alla Verifica di Assoggettabilità a VIA e la Dott.ssa Maria Sergi che possiede le professionalità per redigere la Relazione Archeologica preventiva;

Ritenuto opportuno individuare quali tecnici redattori dei sopraindicati elaborati progettuali i consulenti della Struttura Commissariale, Arch. Alessia Scimone per la Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'ex art 19 del 152/06 e ss.mm.ii., e Dott.ssa Maria Sergi per redigere la Relazione Archeologica preventiva ai sensi del D.Lgs 50/2016;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di nominare, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di cui al DDG 1080/2017 specificato nelle premesse, per l'intervento individuato nell'Allegato 1 - elenco degli interventi prioritari sotto azione A2 "Manutenzione delle opere di difesa degli alvei" - cod. int. PAC EN002 TORRENTE CALDERARI dal titolo *"Risagomatura del corso d'acqua al fine di ripristinare la sezione idraulica e garantire il libero deflusso delle acque a salvaguardia della pubblica e privata incolumità" - Comune di Enna (EN) - per un importo finanziato di € 300.000,00,*

l'Arch. Alessia Scimone, per la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'ex art 19 del 152/06 e ss.mm.ii., e la Dott.ssa Maria Sergi redazione della Relazione Archeologica preventiva ai sensi del D.Lgs 50/2016, entrambi consulenti della Struttura Commissariale.

Articolo 3

L'Arch. Alessia Scimone e la Dott.ssa Maria Sergi in servizio presso questo Ufficio del Commissario di Governo, opereranno nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., delle Linee Guida n. 1 di attuazione del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.

Articolo 4

1. Ai professionisti, incaricati non sarà riconosciuto compenso in quanto attività che rientrano tra le competenze di consulenza di cui al contratto sottoscritto tra il Soggetto Attuatore e i professionisti, come meglio specificato nel Decreto Commissariale n° 394 del 20/06/2017 di nomina dell'Arch. Scimone e nel Decreto Commissariale n° 625 del 27/09/2017 di nomina della Dott.ssa Sergi.

2. Restano a carico dell'amministrazione il rimborso spese sostenute dai sopracitati professionisti la cui copertura finanziaria sarà a valere sulle risorse finanziarie PAC III Nuove Azioni linea B6 Sotto azione A.2, nell'ambito del Quadro Tecnico Economico redatto a cura del RUP, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010, del progetto cod. int. PAC EN002 TORRENTE CALDERARI *"Risagomatura del corso d'acqua al fine di ripristinare la sezione idraulica e garantire il libero deflusso delle acque a salvaguardia della pubblica e privata incolumità"* – Comune di Enna (EN) - per un importo finanziato di € 300.000,00. Tale copertura finanziaria è subordinata all'accreditamento da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente nell'ambito.

Articolo 5

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato all'Arch. Alessia Scimone, alla Dott.ssa Maria Sergi, all'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Enna, al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

**Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)**

